



ALICEinForma

Foglio Informativo a cura dell'Amministrazione Comunale di Alice Bel Colle

Anno III - Numero 3

Comune di Alice Bel Colle - piazza Guaschione n.1 - tel. 0144/74104 fax 0144/745942

www.comune.alicebelcolle.it e-mail:comune.alice@libero.it

Stampa: Impressioni Grafiche - Acqui Terme

Settembre 2005

"Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti."

Cesare Pavese

Flavescenza... e non solo

di Aureliano Galeazzo

Nell'estate appena conclusa abbiamo assistito ad una grave recrudescenza della flavescenza d'ortica, ormai epidemia, che colpisce i nostri vigneti indipendentemente dall'età e dalla varietà coltivate. Molte parole sono state dette sull'argomento e forse è venuto il momento di prendere sul serio il problema con maggiore coordinamento fra le varie istituzioni, gli istituti di ricerca ed il mondo agricolo. Anche la nostra amministrazione comunale ha preso posizione al riguardo con l'emissione dell'ordinanza che da tempo è stata resa nota e che viene inviata ora a tutte le famiglie, allegata al presente numero di Alice Informa.

E' sicuramente importante parlare degli obblighi e sanzioni che detta l'ordinanza o altre disposizioni di legge prevedono, ma lo è almeno altrettanto soffermarsi un attimo sul senso di responsabilità che ognuno di noi, in qualità di membro di una comunità, deve avere nei confronti

degli altri. Fare i trattamenti previsti, tenere puliti gli incolti ecc. Dovrebbe, infatti, essere una pratica naturale per un cittadino ed un agricoltore responsabile e non un'imposizione di legge con tanto di sanzioni per gli inadempti.

Così come è altrettanto naturale e responsabile dovrebbe essere anche, ad esempio, il non circolare con mezzi cingolati su strade asfaltate, siano esse pubbliche o comunalizzate, oppure il non permettere che le stesse siano invase dal fango proveniente da vigneti frastati e privi di fossati ecc ecc... e l'elenco degli esempi potrebbe essere molto lungo.

Ed allora viene da pensare che l'essere consapevoli dei doveri che abbiamo verso gli altri e verso la comunità di appartenenza ed il comportarsi di conseguenza, non sia soltanto un segno di civiltà e di intelligenza, ma anche un modo sicuro e pratico per ottenere il rispetto dei nostri diritti.



Osservatorio del paesaggio alessandrino

Costituita l'associazione per la promozione del territorio

Il 10 giugno di quest'anno si è costituita l'associazione senza scopo di lucro "Osservatorio del paesaggio Alessandrino - Onlus" che persegue finalità di promozione di una cultura della sensibilità alla valorizzazione e alla conservazione del paesaggio nel suo valore storico, ambientale ed economico.

L'idea è stata elaborata

da un gruppo di professionisti ed esperti che intendono svolgere un'azione di tutela e di salvaguardia dei valori paesaggistici che si sono formati e che si andranno a modificare sul territorio ad opera della natura e dell'uomo. I soci fondatori (Carlo Bidone presidente, Lucia Paola Bruno vicepresidente, Maurizio Carta segretario-torinese, Maria Irena Mantello, Giancarlo Moccagatta, Giacomo Sacchi, Roberto Oberti, Carla Moruzzi, Francesco Lorenzo Canigga, Giacomo Maria Prati, Ilde Ghio) portano diverse esperienze di approccio scientifico, tecnico e culturale al paesaggio, ispirandosi ai principi della Convenzione Europea del Paesaggio di Firenze (20/10/2000), dell'art. 9 della Costituzione italiana, ma soprattutto alle previsioni del nuovo Codice dei Beni Culturali entrato in vigore lo scorso 1 maggio 2004 e che prevede espressamente le attività culturali rivolte al paesaggio come bene pubblico da tutelare.

Nel manifesto che i soci fondatori hanno redatto e sottoscritto il 1 maggio 2005 è precisato che l'iniziativa di costituire l'associazione si colloca in un contesto di tutela del paesaggio, basata sulla pianificazione del territorio anziché sulla mera conservazione statica. Il paesaggio, oltre a rappresentare la percezione visiva del territorio, ha un valore culturale, storico, ambientale ed economico in cui sono coinvolte molte delle attività umane e quindi anche le istituzioni pubbliche. L'Osservatorio è quindi il luogo di scambio di esperienze e di elaborazione di idee e di progetti per contribuire alla formazione e allo sviluppo della cultura del paesaggio. Si prefigge lo scopo di analizzare le diverse realtà ambientali e il patrimonio paesaggistico-culturale,



incentivando uno scambio di know-how grazie al valore aggiunto che ogni suo membro è in grado di apportare con la propria esperienza e con le proprie idee.

L'Osservatorio si propone di realizzare un sistema di monitoraggio permanente attraverso la raccolta sistematica di dati, notizie e proposte, di pro-

muovere convegni, ricerche scientifiche ed incontri di studio per la costituzione di una banca dati continuamente aggiornata, a disposizione non solo degli addetti ai lavori, ma anche e soprattutto dei cittadini, fruitori di ben altri e soggetti attivi nella valorizzazione delle risorse del territorio. Tra le altre finalità che l'associazione persegue è di notevole rilevanza l'aspetto formativo nonché ludico - ricreativo che coincide ed è condiviso con i programmi del progetto che il 20 ottobre 2002 è stato sviluppato presso il Comune di Alice Bel Colle. La costituzione dell'Osservatorio conferma e rafforza l'attenzione che le istituzioni devono dedicare al loro territorio per una migliore promozione delle proprie valenze turistiche e culturali.

Un'occasione molto importante per meglio conoscere il territorio e nello stesso tempo aprirlo ad un turismo di largo raggio è stata la realizzazione dei "Sentieri". La "Scuola del territorio" già realizzata costituirà un importante punto di riferimento per sviluppare queste tematiche, promuovere proficui contatti con tutti i soggetti interessati alla tutela e alla valorizzazione del contesto territoriale e paesaggistico delle colline del Monferrato.

La possibilità di operare per la positiva riappropriazione ed il ripopolamento del patrimonio paesaggistico al centro dell'impegno politico, economico e sociale delle istituzioni a favore dello sviluppo del territorio, rappresenta un impegno che anche i comuni di dimensioni medio - piccole devono perseguire per una appropriata valorizzazione anche dei loro prodotti tipici.

Carlo Bidone

AliceinForma su internet: www.comune.alicebelcolle.it

Il sito internet del nostro Comune è stato modificato ed arricchito di nuovi link che lo rendono ancora più interessante ed aggiornato. In particolare è stato inserito il nostro giornale "AliceinForma", che potrete più ancora leggere e consultarlo anche in forma telematica. Altri link di vostro interesse sono quelli degli "ALICEIP". Ricordiamo, che chi avesse piacere di inviare foto dai propri viaggi, lo può fare portando le foto presso gli Uffici Comunali. Invieremo pertanto tutti a visitare e far visitare il Sito, in modo moderno e simpatico di condividere le cose che ci appartengono.

ALP/2

In questo numero

- Pagina 2
Mondo agricolo
- Pagina 3
Attività del Comune
- Pagina 4
Rubriche e notizie varie

Allegati

- 1. Concetto di tempo
- 2. Estr. Ordinanza n.8/2005
- 3. Censimento pop.casina



1975-2005

50 anni di impegno per l'agricoltura

Via Stazione, 5
15010 Alice Bel Colle AL

tel. 0144/74146
fax 0144/45900



Tipper



Spandiconcime
semplice

Tanti
auguri...

buon compleanno a nostri cari concittadini ultraviventi!
(3° settembre 2005) Alessandro Caturus
Saverio Veronesi - Guaschelli Jacopo
Ottavio Giulio Giuseppe
Negrini Claudio e Pavesella Dorothy
Prestifilippo Diego e Barisone Angelo

ecoverde.it

Via Beauvermoir 20 - 11020 Hône (AO)
tel. 0125/834912 - fax 0125/809803

Il Mondo Agricolo

pagina 2 - settembre 2005

Una finestra sulla vendemmia



Le premesse di fine luglio per un'annata eccezionale sono state ridimensionate dall'andamento climatico del mese di agosto. Per avere un giudizio più preciso anche quest'anno la redazione di Alice Informa ha intervistato i produttori alisei e raccolto le loro impressioni al riguardo.

Paolo Ricagno, presidente dei Consorzi di tutela dell'Asli e del Brachetto d'Aqui

La vendemmia 2005 sta ripartendo le previsioni: raccolto abbondante, anche se sarà un calo significativo rispetto al 2004, progressivo e completa la maturazione e per alcune varietà, come Moscato e Brachetto, al momento in cui scriviamo, la qualità del raccolto è buona anche se, contrariamente agli anni precedenti, quest'anno vi sono dei leggeri attacchi di muffa che per ora non compromettono la situazione nella speranza che il ciclo dia una mano.

Proprio in argomento vendemmiale da questo foglio voglio lanciare un sollecito al nostro Sindaco affinché, sull'onda di altri suoi col-

leghi amministratori, metta in opera un monitoraggio rigoroso per l'ottimizzazione delle normative contro la flavescenza dorata, vero flagello sui nostri vigneti. Sull'argomento rimando alla lettera aperta che ho inviato al sindaco su richiesta di pubblicazione.

Claudio Negrino, presidente Cantina Alce Colle S.c.a.r.l.

Le condizioni climatiche dei mesi di agosto e settembre non hanno certo favorito la maturazione che si è evoluta piuttosto lentamente. Le basse temperature notturne hanno però favorito uno sviluppo ottimale dei profumi, sicuramente superiore all'anno scorso. Per quanto concerne l'aspetto quantitativo la vendemmia sarà piuttosto abbondante.

Scendendo nello specifico, abbiamo già vendemmiato le uve chardonnay, ottenendo dei buoni risultati in particolare dal punto di vista dei profumi. Per quanto riguarda le uve moscato il prodotto si presenta abbastanza sano, il grado zuccherino, vista la quantità abbondante,



non è molto alto, il quadro aromatico invece riserverà delle notevoli sorprese. La vendemmia del brachetto si è già conclusa con risultati piuttosto soddisfacenti. Per ciò che concerne i rossi abbiamo buone aspettative poiché la maturazione, in particolare per il barbera, sta procedendo bene. In conclusione direi che gli auspici sono abbastanza buoni e credo che andremo a completare una vendemmia forse non superativa ma sicuramente soddisfacente.

Vincenzo Brusco e figlio, Casa vinicola Brusco

La Vendemmia è un momento di grande attesa. Rappresenta un pun-

to di incontro dinamico: relazioni umane, lunghi discorsi e un affastellarsi di ricordi, che accompagnano il lavoro di raccolta. Quest'anno, con puntualità se ne ripresentano i motivi. Il prodotto sembra non avere problemi di consistenza, forse un'eccessiva maturazione in alcuni tratti. Le risultanze specifiche delle uve si attestano in un ampio step di pregio qualitativo e quantitativo. Althea che, in generale, sono state ampiamente riscontrate.

Bruno Ottazzi, cantina fratelli Ottazzi

Le aspettative di una vendemmia anticipata ci hanno accompagnato fino a luglio scemando poi nel corso di agosto. Il mese più caldo per antonomasia, con un andamento climatico capriccioso, ha determinato un rallentamento nella maturazione ed una maggiore esposizione delle uve ad attacchi di muffa e marciume; se stanno risentendo soprattutto le uve moscato e brachetto mentre sembrano tenere bene dolcetto e barbera. Nel nostro territorio



le abbondanti piogge, anche in settembre, e l'annata quantitativamente generosa avranno riflessi sull'equilibrio di maturazione e sul prodotto finale. Per centrare una buona annata dobbiamo augurarci che la vendemmia, nata sotto pioggia e temporali, cresca con giornate di sole.

Marco Galeazzi, Cà Bianca

A fine luglio ci aspettavamo una vendemmia eccezionale, ora, dopo le abbondanti precipitazioni di agosto e settembre, si prospetta un'annata buona specialmente per i viticoltori che hanno ben lavorato nel vigneto.

Una produzione contenuta, una buona sfogliatura ed un'attento diramamento dei grappoli, in assenza o quasi di lavorazioni del terreno, hanno sicuramente limitato i danni delle recenti piogge. Buoni risultati delle vinificazioni degli aromatici; attendiamo con ansia le fermentazioni delle uve a bacca rossa.

In annate come questa si verifica quanto sia vero il detto secondo il quale il vino, prima che in cantina lo si fa nel vigneto.

Flavescenza dorata

La recrudescenza della grave malattia che colpisce i nostri vigneti rende importante da un lato la diffusione di corrette informazioni sulla stessa e dall'altra l'impegno degli enti locali, delle istituzioni provinciali, regionali e statali ad affrontarla con adeguate misure e risorse. Alice Informa a partire da questo numero dedicherà all'argomento un apposito spazio.

Odg della Provincia di Alessandria

Premesso che La Provincia di Alessandria condivide le preoccupazioni che giungono dal settore viticolo per la recrudescenza della Flavescenza Dorata, malattia con elevata intensità nel 2005. Purtroppo non sono interessati anche i nuovi impianti effettuati nell'ultimo quinquennio utilizzando i contributi pubblici erogati per ripristinare il vigneto distrutto dalla malattia;

Esiste il rischio concreto che alcune aree della nostra provincia, tradizionalmente vocate alla viticoltura, subiscano una pesante riduzione della produzione vitivinicola con conseguenze negative dal punto di vista socio-economico ed ambientale;

Questo documento vuole stimolare gli enti, le associazioni, gli operatori che riconoscono alla viticoltura un grande valore sociale ed economico, ad assumere un impegno ulteriore per la difesa e la conservazione del patrimonio viticolo provinciale;

Il Consiglio Provinciale impegna l'Amministrazione Provinciale - A sollecitare ancora il coinvolgimento dello Stato, della Regione, degli Enti Locali per sostenere e partecipare alla soluzione dei problemi che incontra attualmente la viticoltura alisei, nonché è importante individuare i punti critici che negli anni scorsi hanno vanificato parte degli interventi promossi da



tutti i soggetti coinvolti in questa battaglia;

- A richiedere alla Regione Piemonte di rifinanziare, sul nuovo Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R. 2007/2013), la Misura U. 129 "Emergenza sul settore agricolo e zootecnico";

- A richiedere al Governo Nazionale di reperire adeguate risorse finanziarie per mantenere gli impegni a favore dei viticoltori danneggiati dalla Flavescenza Dorata, come già previsto dalla Legge 388/2000 art. 129 "Emergenza sul settore agricolo e zootecnico";

- A dedicare maggiore attenzione alla ricerca specifica, stimolando lo scambio di informazioni tra mondo viticolo e mondo scientifico al fine di far giungere al viticoltore le corrette indicazioni d'intervento tecnico-agronomiche per contrastare la diffusione della Flavescenza Dorata;

- A supportare le Amministrazioni Comunali per far rispettare le indicazioni fornite dal Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 recante "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", che prevede la segnalazione dei vigneti incolti ed abbandonati, l'eliminazione delle piante di vite infette e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi.

La "fillossera" del 21esimo secolo

La Flavescenza dorata della vite è certamente la più grave malattia che ha colpito la viticoltura in Europa dopo la fillossera. La sua diffusione attuale attualmente la maggioranza, se non la totalità, dei paesi produttori di vino europei, dall'Europa orientale fino al Portogallo, prevalentemente nella fascia latitudinale del 45esimo parallelo. Comparsa negli anni '70 nei dipartimenti francesi dell'Aude e del Var, inizialmente solo sul vitigno Chardonnay, si è poi estesa progressivamente a tutta la Francia meridionale, alla Corsica, alla Liguria e poi a tutte le altre regioni ove è presente oggi. In Piemonte è probabilmente presente da una decina d'anni, ma l'infezione si è scatenata con modalità epidemiche nel biennio 1998-99, a partire dal Tortone. I sintomi del male si manifestano in vari modi: germogliamento stentato; foglie che assumono colorazioni anomale, con differenze a seconda del vitigno; accartocciamento fogliare (Chardonnay) (foto 1); disseccamento precoce dei grappoli (foto 2); mancata lignificazione dei tralci, che anche a tarda estate rimangono verdi con macchioline scure e tendono a riadare per la loro consistenza gommosa. In pratica la pianta smette di produrre e, in un tempo variabile da uno ad alcuni anni, muore. La malattia è causata da organismi chiamati micoplasmi o fitoplasmi, forme di vita unicellulari simili ai batteri ma privi di parete cellulare, i quali, similmente ai virus, sono in grado di riprodursi solo all'interno di un organismo ospite. Moltiplicandosi invadono il sistema di circolazione della linfa alterando o bloccando le funzioni fisiologiche dei vasi conduttori. L'unica modalità di trasmissione attualmente conosciuta è attraverso un insetto, la cicadella Scaphoideus titans, che succhiando la linfa dalle foglie infette, diventa vettore del fitoplasma verso le piante sane, benché l'attività di suzione sia per se stessa innocua. Al pari della fillossera (che però era causata diretta e non vettore della malattia), si tratta di un insetto forestiero, importato dal Nord America, e come la fillossera, si sa che (almeno così sembra esclusivamente sulla vite, europea e americana. La vite americana, usata come portinnocuo (proprio per contrastare la fillossera), solitamente non manifesta i sintomi e può



essere portatrice sana. Sembra dunque che lo sviluppo epidemico della malattia nei vigneti sia possibile solo in presenza di un focolaio di malattia e, contemporaneamente, del vettore.

Purtroppo non esistono attualmente cure contro questo flagello, ma solo sistemi di profilassi, che in buona parte del Nord Italia sono state obbligatorie con decreto. Tali misure consistono, in sintesi, nell'ottimo tempismo delle piante con sintomi e nella lotta contro il vettore, con due trattamenti insetticidi all'anno. Benché tali trattamenti siano fatti abbastanza lontano dalla raccolta da poter escludere residui di questi fitofarmaci nel vino, e con prodotti sempre più selettivi e meno tossici, tuttavia questa "lotta obbligatoria" è costosa, formidabile rischio incerto e non è priva di impatto ambientale, data l'estensione della viticoltura. Un altro problema che si pone è quella della bonifica degli incolti dove sono presenti viti abbandonate, in quanto possono essere fonte di infezione, e questo spiega in parte perché la malattia è particolarmente dannosa nelle zone dove c'è stato recente abbandono di vigneti, e dove operano aziende marginali e non professionali che non attuano le misure di profilassi necessarie. Quindi siamo in presenza di un grave problema per il settore vitivinicolo, con riflessi su tutto il territorio rurale. Per combatterlo è necessario incentivare la ricerca e migliorare le azioni di gestione del territorio.

Maurizio Gili - Agronomo, consulente tecnico provincia di Alessandria

Giovani Europei a Vallerana

Il 1° giugno scorso, lo sfieristico di Vallerana ha ospitato giovani atleti provenienti da Finlandia, Irlanda, Spagna e dalla nostra Provincia.

La manifestazione che si è svolta nell'ambito del mese dello sport, si è conclusa con una cena presso il Ristorante Vallerana, nel corso della quale, i giovani ospiti hanno particolarmente apprezzato i dolci confezionati da Elena e Marina Ratto.

Ad Elena e Marina, anche i nostri più sentiti ringraziamenti. AB.PV.



Corso di scuola media per adulti

Anche quest'anno ci saremo ad Alice i corsi di italiano con una novità: dal prossimo ottobre sarà attivato in orario serale un corso di scuola media per adulti finalizzato al conseguimento della licenza media.

Questi corsi sono nati grazie alla collaborazione tra il Comune di Alice, la Cooperativa Crescere Insieme e il Centro Territoriale Permanente per l'educazione in età adulta di Acqui Terme.

Per informazioni telefonare alla segreteria della CTP 0144/324398 e-mail ctp@mediabella.it o all'insegnante tutor Mariacristina Paradiso. AB.PV.

Pian della canne: nuovo tratto rete fognaria

Sono stati appaltati i lavori per la realizzazione del nuovo tratto fognario che prevede l'eliminazione della rete attualmente esistente lungo la strada consorziale di Pian delle canne.

La nuova opera prevede la costruzione di un collettore collegato ad una stazione di pompaggio verso la rete fognaria esistente lungo la Provinciale per Rialdone.

Importo dell'opera: euro 60.000,00 di cui 55.000 finanziati dalla Regione; 5.000 a carico del Comune. AB.PV.

Area museale del "castello"

proseguono i lavori

Il rapido avanzamento dei lavori della zona dei portici lascia prevedere di poter porre mano alla parte "giardino" nella prossima primavera.

AB.PV.



Censimento popolazione canina

(Legge Regionale n.18/2004)

In allegato al presente numero del giornale viene inviato a tutte le famiglie un questionario della popolazione canina predisposto dal-

la Regione Piemonte in osservanza della Legge R. n.18/2004. Si invitano pertanto tutti i cittadini (possessori di cani o meno) a compilare

il suddetto questionario e a restituirlo al più presto al Comune. Gli uffici comunali sono a disposizione per ulteriori chiarimenti. AB.PV.

Mostra fotografica

"C'era una volta"

Notevole successo ha riscosso la mostra fotografica "C'era una volta". La mostra, inaugurata il 10 giugno scorso, è stata visitata da un notevole numero di persone, che hanno manifestato interesse ed apprezzamento. Le fotografie rimarranno esposte in modo permanente nella Confraternita S.S.Trinità, e d'ora in avanti la Mostra potrà essere visitata facendone specifica richiesta presso gli Uffici Comunali. AB.PV.



Pro Loco



Alice Bel Colle alla ribalta del Gran Palio dell'Alto Monferrato. Dopo la vittoria nella prova di "Corra delle Bestie" a San Cristoforo e "Palione Elastico - Pantalone" a Strevi, è giunto anche un buon piazzamento (terzo posto) nel "Gioco della Bocca". Alice continua pertanto la posizione di testa nella classifica del Gran Palio, rivolgendosi un "in bocca al lupo" ai concorrenti nelle prossime prove.

Anche per gli appuntamenti inseriti nel calendario eventi 2005 della Pro Loco è grande soddisfazione, ancora una volta Alice sta dimostrando di essere una comunità piccola ma vivace, capace di coniugare un panorama di idee ampio e variegato che trova riscontro nella partecipazio-

zione numerosa di pubblico. A farla da padrona è sempre l'Arcata Fara di San Giovanni. Offerta del Gran Palio ma con la complicità di una splendida giornata di sole, ha offerto ai visitatori l'occasione di una passeggiata sulle splendide colline

dell'Appennino. E l'istruttivo non è certo mancato: dalla visita del "museo" dell'agriturismo con la degustazione dei vini alici al pranzo campagnolo, dalla motorizzata alla merenda con frittelle e farinate, dalla ginnastica al concorso di pittura, dalla musica alla fotografia, all'arrullo filatelico, ecc. per finire con la cena campagnola e le riprese televisive della trasmissione "Campari in Festa". Ma nel calendario erano inseriti anche altri, ormai classici, appuntamenti: la corsa podistica, le sante di tutto e poi i dialetti, il farnetico aliose, la corsa ciclistica e via discorrendo. La Pro Loco ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione degli eventi.

Gattera

Il 17 luglio scorso grazie alla squisita ospitalità della famiglia Gola si è svolta nel parco della gattera uno spettacolo musicale dal titolo "Il principe e il villano". La suggestiva cornice ha contribuito al successo della manifestazione che ci auguriamo di poter ripetere la prossima estate. AB.PV.



Gran Palio Alto Monferrato



Dopo le prime tre gare, Alice Bel Colle risulta in testa alla classifica generale del Gran Palio dell'Alto Monferrato. Alla vittoria di ferragosto nella gara "alla pantalone" svoltasi a Strevi, ha fatto seguito quella nella gara del Botti svoltasi a San Cristoforo il 28 agosto. Mentre l'11 di settembre scorso nella gara delle bocce a Serravalle Scrivia è arrivato un decoroso terzo posto. Le prossime gare, si svolgeranno a Tagliolo Monferrato (Tamburello), ed a Montechiaro d'Acqui (scopone - gara finale). AB.PV.

Calcio Giovanile

Vittorioso esordio dei nostri giovani calciatori il 3 agosto contro i colleghi di Rialdone. Nel corso dell'incontro, molto equilibrato e risoluto ai calci di rigore, si sono alternati in campo secondo le direttive del mister Beppe Berta una quindicina di nostri giovani calciatori. Per l'occasione la nostra squadra ha indossato per la prima volta le maglie offerte dalla ditta Merloni. Allo sponsor che ha fornito l'abbigliamento ed ha versato euro 1.500 per il completamento del campo



sportivo rinnoviamo i più sentiti ringraziamenti. Un grazie particolare infine ai sig. Nacini Firenze, ci auguriamo nostro prossimo concittadino, che è stato l'artefice di tale sponsorizzazione. AB.PV.

Giochi dei bambini

Nel cortile della scuola del territorio sono state installate due giochi per bambini dotati di tutti i requisiti di sicurezza.

Pur non avendo la pretesa di essere un vero e proprio parco giochi, rappresenta una prima risposta alle esigenze dei più piccoli.

AB.PV.



KODRAZI ZAMIR - Impresa Edile

Costruzioni, Manutenzioni, Ristrutturazioni, Risanamento Tetti e altro ancora

VIA TORINO, 11
16040 SAN MICHELE (AL)

Telefono e Fax: 0181/361686

Cellulare: 339.447272

E-mail: mirko@impresadile@virgilio.it

MIRKO
Titolare



